



VIETATO LAMENTARSI

Legge n°1 sulla tutela della salute e del benessere.

copyright © 2013 Salvo Noè - Tutti i diritti riservati

I trasgressori sono soggetti ad una sindrome da vittimismo con conseguente abbassamento del tono dell'umore e della capacità di risolvere i problemi.

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di bambini.

Per diventare il meglio di sé bisogna concentrarsi sulle proprie potenzialità e non sui propri limiti quindi:

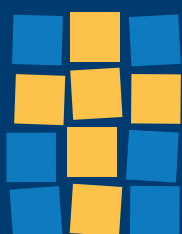
Smettila di lamentarti e agisci per cambiare in meglio la tua vita.

Dott. Salvo Noè

www.noecom.it

fiamma

OTTOBRE 2017 – Nr. 6



MISSIONE CATTOLICA
DI LINGUA ITALIANA
NEL CANTON LUCERNA

Informazioni

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo
Tel. 044 286 61 11

ORARIO DI APERTURA

Lunedì a venerdì ore 09.00-12.00
Martedì e giovedì ore 14.30-16.30

SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Lo Sportello Consolare di Lucerna
al momento è sospeso.

Nicola Colatrella 076 387 09 37
presterà servizio:

Lunedì

dalle ore 14.30 alle ore 18.00
presso il Centro Papa Giovanni
a Emmenbrücke

Martedì e mercoledì

dalle ore 14.30 alle ore 17.00
presso il patronato ACLI
di Lucerna, Weyrstrasse 8

Corrispondente consolare Piero Razza 041 420 75 94

presterà servizio:

Sabato

dalle ore 09.00 alle ore 11.30
presso il Centro Papa Giovanni
in Emmenbrücke

PATRONATO A.C.L.I. LUCERNA:

Weystrasse 8, 6006 Lucerna,
1° piano

Tel. 041 410 26 46

Fax 041 410 35 63

Cesare Posillico

E-mail: cesare.posillico@acli.it

Orari dell'ufficio:

Lu - Ma - Me: ore 09.30-12.30
ore 14.00-17.00

Giovedì solo su appuntamento:
ore 09.30-12.30 / 14.00-17.00

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

SEETALSTRASSE 16
6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA
TEL.: 041 269 69 69

centro.papa.giovanni@gmail.com

missioneitaliana.lu@gmail.com

www.centropapagiovanni.ch

A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

MISSIONARIO: DON MIMMO BASILE

TEL. 041 269 69 60 – NATEL 076 387 11 88

E-mail: basile.mimmo@gmail.com

COLLABORATRICE PASTORALE: MARIA MANNARINO

TEL. 041 269 69 64 E-MAIL: cpagemmen@gmail.com

TELEFONO D'EMERGENZA: 076 200 68 28

SEGRETARI: GIOVANNI ACOCELLA,
GIUSEPPE MASTROROCCO

SUORE MINIME DELLA PASSIONE:

SUOR ROSANNA & SUOR VALERIA

TEL. 041 260 17 44

RESPONSABILE MANUTENZIONE:

PELLEGRINO DI CARLO TEL. 041 269 69 65

CENTRO PARROCCHIALE DI SURSEE

GEUENSEESTR. 2a, 6210 SURSEE

SIGNOR OTTORINO RIMEDIO TEL. 079 771 04 82

CENTRO RICREATIVO ITALIANO DI HOCHDORF

LAVENDELWEG 8, 6280 HOCHDORF

SIGNOR ANTONIO COLANGELO

TEL. 041 910 62 40 / 078 719 56 27

ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE

LUNEDÌ-VENERDÌ 08.00-12.00

14.00-18.00

SACERDOTI A DISPOSIZIONE

PER CONFESSIONI E COLLOQUI:

MERCOLEDÌ 15.00-17.30

(CENTRO PARROCCHIALE, SURSEE)

GIOVEDÌ 16.00-18.00 (PAULUSHEIM, LUCERNA)

VENERDÌ 16.00-18.00

(CENTRO PAPA GIOVANNI, E'BRÜCKE)

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE
CANTONALE SIGNORA SILVANA PISATURO**

QUEL CARTELLO... PAPA FRANCESCO: "VIETATO LAMENTARSI!"

Dobbiamo ringraziare chi – come il Papa – in un modo magari un po' originale ci sveglia da questa modalità di vivere inefficace e deprimente e ci apre gli occhi sulla necessità di assumerci la responsabilità di cambiare

"Vietato lamentarsi": è questo il cartello che papa Francesco ha fatto affiggere da qualche settimana sulla porta d'ingresso del suo appartamento a Santa Marta. È il regalo di uno psicoterapeuta che si occupa di corsi motivazionali, incontrato all'udienza dello scorso 14 giugno in piazza San Pietro. Sul cartello – un po' in basso e in un carattere più piccolo – si legge che "i trasgressori sono soggetti da una sindrome da vittimismo con conseguente abbassamento del tono dell'umore e della capacità di risolvere i problemi" e che "la sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di bambini". "Per diventare il meglio di sé – conclude l'avviso – bisogna concentrarsi sulle proprie potenzialità e non sui propri limiti quindi: smettiti di lamentarti e agisci per cambiare in meglio la tua vita".

Credo possa essere facilmente compresa la ragione per la quale il papa ha deciso di compiere tale gesto che a qualcuno potrà apparire inopportuno perché sembra stonare con la serietà delle questioni che un pontefice deve affrontare. "Chissà quante persone – ho pensato – andranno dal lui a lamentarsi di qualcosa o di qualcuno". Chi ha qualche responsabilità – piccola o grande che sia – ne ha fatto sicuramente più volte esperienza. Certo, sappiamo tutti che i motivi per lamentarsi sono tanti sia dentro sia fuori la Chiesa. Basta aprire gli occhi e guardarsi attorno. Ahimè, anche in questi giorni... E poi non sono forse santi anche Giobbe e Geremia, quest'ultimo autore secondo la tradizione delle cosiddette "Lamentazioni"? E il Papa stesso nell'udienza generale del 28 dicembre scorso non ha forse detto che anche Abramo si lamenta con il Signore e quindi che "lamentarsi con il Signore è un modo di pregare"? Insomma, le lamentele sembrano avere una dignità spirituale e teologica!

Sappiamo tutti che esistono delle persone che si lamentano per un nonnulla e lo fanno con insistenza. Ce ne rendiamo conto dal senso di fastidio che provocano in noi. Sono quelle che non vedono altro che problemi gravare su di loro e si sentono vittime di un sistema ingiusto. Tuttavia non propongono nulla per venir fuori dalla fatica – a volte anche reale ma certo



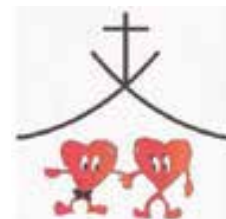
da loro esagerata – che stanno attraversando. L'impressione è che la loro lamentela sia uno sfogo fine a se stesso: un modo per rinforzare la propria convinzione che la sfortuna si è abbattuta su di loro! Per queste persone, che diffondono a destra e manca sensi di colpa e di inadeguatezza, sono sempre gli altri i "persecutori", cioè quelli che sbagliano e che devono fare qualcosa per cambiare.

Magari tra le fila dei lamentosi ci troviamo anche noi talvolta e non lo sappiamo neppure. Allora dobbiamo ringraziare chi – come il Papa – in un modo magari un po' originale ci sveglia da questa modalità di vivere inefficace e deprimente e ci apre gli occhi sulla necessità di assumerci la responsabilità di cambiare. Quanto alle "lamentele" di Giobbe, di Geremia o di Abramo, sono su un altro piano e di un altro tenore. Sono le parole di una persona messa a dura prova dalla vita che manifesta a Dio tutta la propria sofferenza: parole che salgono a Dio da un cuore gonfio di dolore, magari a causa di una grave malattia che si sta attraversando o della scomparsa di una persona molto cara... Queste in realtà non sono più lamentele ma un atto di affidamento – magari faticoso e tormentato – al Dio della vita, perché aiuti ad affrontare il tempo del dolore. Se non altro per rispetto a loro, cioè a quanti davvero sono nella prova, dovremmo smettere di lamentarci, ringraziare del bene che c'è e cercare soluzioni per costruire qualcosa di buono.

Dal SIR, Alessio Magoga (20.07.2017)

ITINERARIO PREMATRIMONIALE 2018

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI



1. Incontro: Domenica, 14 gennaio 2018, alle ore 15.00, al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke. Presentazione dei partecipanti e dell'itinerario prematrimoniale. Documentazione necessaria per la celebrazione del sacramento del matrimonio.

2. Incontro: Domenica, 28 gennaio 2018, alle ore 15.00, al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke. "Siamo cristiani: cosa vuol dire per noi? "Siamo chiamati all'Amore"; chi è Dio e chi è Gesù. "Il nostro amore è sacramento!" Cosa sono i sacramenti "?

3. Incontro: Domenica, 4 febbraio 2018, alle ore 15.00, al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke. " Uomo-donna: dalla sessualità all'amore. Il linguaggio del corpo. L'armonia sessuale fa parte dell'amore della coppia. Aspetti medici della coppia. La salute della coppia e dei figli".

4. Incontro: Domenica, 18 febbraio 2018, alle ore 15.00, al Centro Papa Giovanni. Relatore: "Chi sono io e chi è il mio partner?. Come si diventa coppia. Dall'innamoramento all'amore. La comunicazione e la conflittualità nella coppia ".

5. Incontro: Domenica, 25 febbraio 2018, dalle ore 10.00. Partecipazione attiva delle coppie dei fidanzati alla Festa della Missione. Dapprima durante la santa Messa nella Chiesa di Santa Maria e successivamente al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke.

6. Incontro: Domenica, 4 marzo 2018, alle ore 15.00, al Centro Papa Giovanni. "Ci sposiamo in Chiesa!: qual è il progetto di Dio per la coppia? Il sacramento del matrimonio: segno efficace dell'amore di Cristo per la sua Chiesa ".

7. Incontro: Domenica, 11 marzo 2018, alle ore 15.00, al Centro Papa Giovanni. "Con il sacramento del matrimonio saremo "una carne sola: cosa vuol dire? Cosa dice la Bibbia del matrimonio e quali sono le novità introdotte da Gesù? Quali sono gli impegni e le responsabilità del matrimonio " ?

INCONTRO SOLO PER e CON GENITORI / SUOCERI

Domenica, 11 marzo 2018, alle ore 15.00 presso il Centro Papa Giovanni. "Come i genitori e i suoceri possono aiutare la coppia a crescere e a formare veramente una nuova famiglia". **Si concluderà con un momento di festa.**



TAGLIANDO D'ISCRIZIONE - ITINERARIO PREMATRIMONIALE 2018

LUI.....
Cognome, nome, indirizzo e telefono

LEI.....
Cognome, nome, indirizzo e telefono

Da ritagliare e spedire a: **MCLI nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke**

DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

BATTESIMI

“Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio” (Isaia 9,5)
Sono divenuti figli di Dio e membri della comunità attraverso il Battesimo:



LORENZO VIVARELLI – MATTEO ANTONAZZO

Auguriamo ai nuovi cristiani di poter ascoltare presto la parola del Signore, ai genitori e padrini di essere per loro un modello di vita cristiana. Il Signore li benedica.



TUTTA LA COMUNITÀ ITALIANA HA DONATO CON GIOIA

Eccovi le offerte raccolte nelle celebrazioni domenicali e festive:

Data	Finalità	Colletta
2 06.08.-13.08.17	Offerta per i bisogni della nostra MCLI	Fr. 530.15
15.08.2017	Offerta per ristrutturazione Chiesa di Sörenberg	Fr. 212.75
20.08.2017	Offerta per progetti missionari MCLI	Fr. 569.15
27.08.2017	Offerta per la Caritas Svizzera	Fr. 254.25
03.09.2017	Offerta per la facoltà teologica di Lucerna	Fr. 261.10
10.09.2017	Offerta per progetti missionari MCLI	Fr. 669.95
17.09.2017	Offerta per la Missione Interna	Fr. 517.65

Grazie di cuore per la vostra fraterna e solidale generosità!



SS. MESSE AL CENTRO PARAPLEGICO (SPZ) DI NOTTWIL

La prossima Santa Messa al Centro Paraplegico di Nottwil verrà celebrata:

GIOVEDÌ, 12 OTTOBRE 2017, ALLE ORE 19.00

Alla santa Messa di Nottwil possono partecipare tutte le persone di buona volontà!

MATRIMONI

Con il sacramento nuziale hanno unito le loro vite di fronte a Dio e alla Chiesa:

IARROBINO SANDRO & SICILIANO MONIA / ANTONAZZO LUCA & STEINER SONJA / VALENTINO CIRO & CUCCURULLO ORNELLA

Che il Signore aiuti questi sposi a vivere sempre nella gioia di amare e di essere amati.



ADORAZIONI EUCARISTICHE NELLA CHIESA DI SANTA MARIA

Ogni primo venerdì del mese la nostra Missione celebrerà ad Emmenbrücke, nella Chiesa di St. Maria, alle ore 20.00 l'adorazione eucaristica, a cui è invitata a prender parte tutta la comunità di missione. *Non mancate a quest'evento di preghiera comunitario.*

NOZZE D'ORO

Hanno celebrato il loro 50-esimo anniversario di matrimonio i signori:

ORAZIO LEONARDO & ANNA MARIA SIMONE / ANTONIO & SERAFINA ROSSI

Tanti affettuosi auguri ai festeggiati che hanno raggiunto questo importante traguardo nella loro vita di coppia.

I NOSTRI CARI DEFUNTI



† DOMENICO PAOLO ROMEO

Nato il 25.01.1953 a Girifalco (Catanzaro)

Il suo ricordo di uomo semplice e onesto rimanga vivo nel rimpianto della sua famiglia e di quanti lo conobbero e l'amarono.

Romeo si è spento il 16 aprile 2017.

Il Signore misericordioso lo accolga nella sua dimora di luce e di pace.



† ALFIO OSSINO

Nato il 30.11.1935 a Lentini (Siracusa)

Alfio è cresciuto in una famiglia numerosa. All'età di 22 anni ha conosciuto la sua futura e amata moglie Sebastiana Campisi con la quale si è sposato il 18 aprile del 1959 e ha messo al mondo i figli Cirino, Vito, Adriano e Massimo (morto dopo sole due settimane di vita). Nel 1965 Alfio e Sebastiana sono emigrati in Svizzera. Nel 1970, dopo la morte della nonna Concetta, tutta la famiglia si è riunita a Lucerna.

Alfio e Sebastiana hanno lavorato duramente per mantenere la famiglia e costruire un futuro. Alfio aveva un grande amore verso la natura. Per Alfio il rispetto, la cordialità, l'ospitalità, l'amore e l'amicizia contavano molto. Purtroppo dopo la morte della moglie nel 2015 in lui è subentrato un vuoto incolmabile. Nei suoi ultimi due anni di vita ha vissuto con i suoi cari, da cui è stato curato e accompagnato fino al suo ultimo respiro con tanto amore e dedizione. Papà, nonno e zio, sei e sarai sempre nei nostri cuori, sei e sarai per sempre la stella che ci guida e ci protegge. Che tu possa riposare in santa pace accanto alla tua amatissima moglie.



† GIUSEPPE (PINO) BETTEGA

Nato il 26.03.1940 a Imèr (Trento)

Partito dalle Dolomiti, Pino venne in Svizzera e lavorò i primi anni come muratore presso la ditta Gander a Stansstad e poi per ben 22 anni fino al pensionamento come magazziniere presso la Migros Genossenschaft a Dierikon.

Egli ha fatto parte dell'Associazione Nazionale Alpini NW-OW e Donatori di sangue.

Pino era sposato con Teresa Lüthi dal 1972. Dal loro matrimonio sono nati: Prisca, Franco e Vilma. La sua gioia erano i 4 nipotini Björn, Stefano, Gian-Luca e Leonardo. Pino era una persona affettuosa, socievole ed educata. Purtroppo, dopo una lunga malattia e tante sofferenze, il 2 agosto 2017 è deceduto, lasciando un grande vuoto nei suoi cari, e in tutti coloro che gli volevano bene.



† LEONARDO SAVAIA

Nato il 02.11.1944 a Girifalco (Catanzaro)

Leonardo è il secondogenito di sei figli, di Maria e Giuseppe Savaia. Ha frequentato le scuole elementari in Italia. All'età di 17 anni arriva in Svizzera, dove trova lavoro in una ditta edile a Meggen. Successivamente passò alla ditta idraulica "Weibel" fino al 1966. Ed infine lavorò come idraulico nella ditta "Wangler Beyler" fino al 1986.

A causa di una malattia ha dovuto lasciare il suo lavoro. Nel 1967 incontra la donna della sua vita con cui ha condiviso 40 anni. Una delle sue passioni erano le macchine, ed ancora trascorreva la maggior parte del suo tempo con gli amici sia svizzeri che quelli italiani all'Emmen Center a Emmenbrücke. Le sorelle insieme ai fratelli e ai nipoti lo ricordano come una persona semplice e affettuosa. Ci mancherai tanto. Rimani per sempre nei nostri cuori.

I NOSTRI CARI DEFUNTI



† ROSA ACQUAS GRECO

Nata il 07.09.1936 a Senis (Cagliari)

L'infanzia di Rosa fu segnata dalla guerra. Da undici fratelle e sorelle ne morirono sei per mancanza di medicinali. Quando terminò le scuole, Rosa andò a lavorare a Cagliari e poco dopo si recò a Martina Franca in Puglia. Nel 1960 si unì in matrimonio con Benito Greco. Dal loro amore nacquero Fedele e Rosa. Nel 1965 Rosa e Benito decisero di trasferirsi in Svizzera. Siccome erano stagionali lasciarono i figli in Sardegna con la nonna. In Svizzera nacque il terzogenito Gianni. Proprio in quel periodo Benito e Rosa ottennero il permesso C e così poterono far giungere in Svizzera i figli che si trovavano in Sardegna. Ora la famiglia era al completo. Rosa era una donna casa e famiglia. Era una donna dolce, comprensiva, gentile, amata e benvoluta da tutti. Amava cucire e preparare paste sarde e pugliesi. La sua più grande gioia erano i nipoti. Purtroppo, una brutta malattia l'ha consumata poco a poco. Grazie mamma, grazie per tutto quello che hai fatto per noi, per tutte le cose che ci hai insegnato e per tutti i bellissimi momenti che abbiamo potuto trascorrere con te. Resterai per sempre nei nostri cuori, ci mancherà!



† LUIGI NOBILE

Caro papà, è con eterna gratitudine per tutto quello che ci hai dato, insegnato e reso possibile che vogliamo ricordare chi sei per noi:

Sei nato lontano da qui, a Minervino Murge dove hai passato un'infanzia semplice ma felice. Sei cresciuto con i tuoi fratelli Giuseppe e Gennaro e con tua sorella Francesca. Tanti sono i racconti di quel tempo. A 18 anni sei partito per la Svizzera: le montagne di Zermatt, dicevi, non mi piacciono e così ti sei ritrovato a Lucerna – anche un pò per seguire il tuo cuore. A Lucerna infatti c'era la mamma. La mamma per te è subito e sempre stata il tuo grande Amore e con lei hai vissuto tutto ciò che la vita vi ha portato. La famiglia, il lavoro e gli amici erano le cose più importanti: lavoravi tanto e volentieri, ci volevi sempre uniti e ti piaceva uscire con gli amici. Riuscivi a tenere in equilibrio il dovere ed il piacere. E noi siamo cresciuti così, con un papà sereno ed allegro, con un papà forte e protettivo, un papà che la responsabilità della famiglia e del lavoro non la portava come un peso ma come una gioia immensa. Ci hai insegnato l'umiltà ed il rispetto per se stessi ed il prossimo. E così siamo diventati grandi con il tuo sguardo sempre attento: ci indicavi dove andare ma ci lasciavi la libertà di arrivarci a modo nostro. Poi purtroppo sono arrivati i lunghi lunghi anni di malattia che hai affrontato con tanto coraggio. La mamma ti è sempre stata accanto con una pazienza ed un affetto incredibile che probabilmente ti sono stati la miglior medicina. Hai sofferto tanto e la serenità e l'allegria col tempo sono scomparse, alla fine anche la forza. Caro papà, ci hai lasciati. Ci manchi. Il tuo modo di essere continuerà però a mostrarci la strada – siamo quel che siamo grazie a te.

Franco e Michela

OFFERTE RACCOLTE DURANTE I FUNERALI

Eccovi di seguito il resoconto delle offerte raccolte durante i funerali celebrati tra aprile e maggio. Tali collette sono state devolute a favore delle istituzioni indicate dalle famiglie dei cari estinti.

FUNERALE DI LEONARDO SAVAIA	FR. 181.60	PER PROGETTI MISSIONARI MCLI
FUNERALE DI ROSA ACQUAS GRECO	FR. 112.15	PER PROGETTI MISSIONARI MCLI
FUNERALE DI LUIGI NOBILE	FR. 253.10	AIUTO PER TERREMOTATI IN CENTRO ITALIA

Con queste offerte si desidera esprimere la propria vicinanza e gratitudine alle famiglie provate dal dolore per la perdita di un loro caro.

PAZIENTI IN OSPEDALE O IN CLINICA CON DOPPIA NAZIONALITÀ

Rammentiamo alla nostra comunità di Missione che gli ospedali e le cliniche NON ci comunicano i nominativi dei degenti con doppia nazionalità (Doppelbürger), perché essi sono considerati solo svizzeri. Pertanto, coloro che desiderano la visita del Missionario, sono pregati di prendere contatto con la segreteria della Missione (041-269 69 69).


NOVITÀ PER VISITE ALL'OSPEDALE CANTONALE DI LUCERNA

Attenzione, attenzione!!!! Dal 1° agosto, l'Ospedale cantonale di Lucerna, tenendo conto della legge sulla protezione dei dati personali, ha deciso che potremo far visita ai degenti cattolici di lingua italiana nel Kantonsspital di Lucerna solo se essi, al momento dell'annuncio presso l'ospedale, hanno compilato il formulario ponendo una crocetta sulla parte che recita:

X Sì, desidero che il mio Missionario venga informato sulla mia degenza ospedaliera.
(X JA, ich wünsche, dass die Seelsorgenden meines Wohnortes oder meiner Religionsgemeinschaft über meinen Spitalaufenthalt informiert werden.)

Dunque, se desiderate la visita del nostro Missionario e del Gruppo Diaconia della Missione, apponete una crocetta sulla parte finale del formulario d'annuncio!

<u>Allgemeine Angaben</u>	
Personalien	Geschlecht <input type="checkbox"/> weiblich <input type="checkbox"/> männlich
Familiennamen	Vorname
lediger Name (Name vor Heirat)	Nationalität
Geburtsdatum	Beruf / Tätigkeit
Zivilstand	bei stationärem Spitalaufenthalt erforderlich
<input type="checkbox"/> ledig	Religion/Konfession
<input type="checkbox"/> verheiratet	<input type="checkbox"/> röm.kath. <input type="checkbox"/> evang.ref. <input type="checkbox"/> christ.kath. <input type="checkbox"/> orthodox <input type="checkbox"/> evang.Freikirche <input type="checkbox"/> Zeugen Jehovas
<input type="checkbox"/> eingetragene Partnerschaft	<input type="checkbox"/> jüdisch <input type="checkbox"/> islamisch <input type="checkbox"/> hinduistisch <input type="checkbox"/> buddhistisch <input type="checkbox"/> andere <input type="checkbox"/> konfessionslos <input type="checkbox"/> keine Angaben
<input type="checkbox"/> verwitwet	Falls Sie wünschen, wird das Pfarramt Ihres Wohnortes oder Ihre Religionsgemeinschaft auf Anfrage über Ihren Spitalaufenthalt informiert.
<input type="checkbox"/> geschieden <input type="checkbox"/> getrennt	<input type="checkbox"/> Ja, ich wünsche, dass die Seelsorgenden meines Wohnortes oder meine Religionsgemeinschaft über meinen Spitalaufenthalt informiert werden.
<input type="checkbox"/> aufgelöste Partnerschaft	



VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando: www.centropapagiovanni.ch. Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione. Potete contattarci anche tramite facebook: www.facebook.com. Non mancate di cliccare: **"Mi piace"**. Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.

DONAZIONE DI SANGUE: VENERDÌ, 20 OTTOBRE 2017

Il Gruppo Donatori di Sangue di Emmenbrücke invita la comunità italiana a prender parte alla seconda donazione di sangue del 2016, che avrà luogo: **VENERDÌ, 20 OTTOBRE 2017, dalle ore 16.45 alle ore 19.30, presso il Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke.**

DOMENICA, 01.10.2017 - FESTA DI CHIUSURA DELLA CHIESA DI SAN PIETRO A LUCERNA

Come ben sapete, la Chiesa di San Pietro a Lucerna sarà a breve sottoposta a lavori di ristrutturazione e di conseguenza rimarrà chiusa per tutto il tempo necessario al completamento dell'opera.

Ebbene, **domenica, 1° ottobre 2017, alle ore 10.00** avrà luogo l'ultima santa Messa in lingua italiana presso la Chiesa di San Pietro a Lucerna.



Per questa particolare occasione la Corale della nostra Missione, guidata dal maestro Rino Caré, accompagnerà la liturgia domenicale con i suoi bei canti. Al termine della liturgia il presidente della Migrantenseelsorge, Cornelio Zraggen, prenderà la parola per salutare i fedeli presenti. Infine seguirà un aperitivo.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO NELLA CHIESA DI SANTA MARIA - DOMENICA, 26 NOVEMBRE 2017 -



DOMENICA, 26 NOVEMBRE, ALLE ORE 10.00, NELLA CHIESA DI SANTA MARIA, festeggeremo tutte le coppie di sposi che nel 2017 celebrano un loro anniversario di matrimonio: V, X, XV, XX, XXV, ecc. Questa festa è diventata un appuntamento annuale per tutta la Missione in occasione della quale, le coppie festeggiate rinnovano comunitariamente le promesse nuziali. Per la corretta organizzazione dell'iniziativa, si rende necessario ricevere l'adesione degli sposi interessati **entro il 19 dicembre 2017**. L'iscrizione può avvenire telefonicamente (**Tel. 041-269 69 69**) oppure tramite il tagliando sottostante.



TAGLIANDO D'ISCRIZIONE - FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2017

I coniugi.....

Indirizzo.....

Luogo Telefono

festeggiano nel 2017 il loro (scrivere il numero) anniversario di matrimonio e partecipano alla santa Messa delle ore 10.00, a santa Maria, di domenica, 26.11.2017

Ritagliare e spedire a: MCLI nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke

CHIESA DI SAN PAOLO A LUCERNA

Attenzione, attenzione, c'è un cambiamento d'orario!!!

A partire da GIOVEDÌ, 19 OTTOBRE 2017 la Santa Messa sarà celebrata sempre ALLE ORE 17.30 (non più alle ore 18.30)

DOMENICA, 22 OTTOBRE: FESTA DEI POPOLI A REIDEN

La festa dei popoli è l'occasione che abbiamo per incontrare la comunità parrocchiale svizzera, per celebrare insieme ad essa la nostra fede in Cristo e per condividere fraternamente qualche ora in buona compagnia, testimoniando con i fatti il nostro essere cristiani. Il programma di domenica 22 ottobre prevede quanto segue:

- Ore 11.00 Santa Messa bilingue nella Chiesa parrocchiale di Reiden.
- Ore 12.00 Pranzo comunitario al Centro Parrocchiale.

Non mancate a questo speciale evento cristiano, vi aspettiamo numerosi!

DONAZIONI PER SOSTENERE I PROGETTI MISSIONARI

Chi desidera sostenere le iniziative promosse dalla nostra Missione, può farlo con un bonifico bancario presso la **Luzerner Kantonalbank, Codice IBAN: CH50 0077 8010 7523 8630 7**, specificando la finalità del versamento. Il conto bancario è intestato a: **Missione Cattolica di Lingua Italiana nel Canton Lucerna, Seetalstr. 16, 6020 Emmenbrücke**. GRAZIE, PER IL VOSTRO PREZIOSO SOSTEGNO.

SANTA COMUNIONE A CASA

Tutte le persone che sono impedito di venire in chiesa e desiderano ricevere la S. Comunione a casa, sono pregate di annunciarsi presso la segreteria della Missione (**Tel. 041 269 69 69**).

SANTE MESSE PER OGNISSANTI E PER I FEDELI DEFUNTI

MERCOLEDÌ, 1° NOVEMBRE (OGNISSANTI)

Ore 10.00 santa Messa bilingue a Santa Maria, insieme alla comunità svizzera.

Ore 15.00 preghiera al Cimitero di Lucerna.

Ore 16.30 santa Messa in ricordo dei defunti a Reiden.

GIOVEDÌ, 2 NOVEMBRE (RICORDO DEI DEFUNTI)

Ore 17.30 santa Messa a San Paolo, Lucerna.

Ore 20.00 santa Messa nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke.

FESTA DEI NONNI

Domenica 8 Ottobre 2017
al Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke



Programma della Giornata:

- Ore 10.00 Celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa di Santa Maria in Emmenbrücke.
- Seguirà un aperitivo
- Ore 12.00 pranzo per tutti i nonni che si sono annunciati presso il nostro segretariato

Il pranzo: primo, secondo e dessert costerà 10.-
(escluso le bevande).

Nel corso del pomeriggio ci saranno degli intrattenimenti vari e un'ospite di eccezione: la cantante italiana
Giovanna Nocetti.



Tutti i nonni e le nonne sono vivamente invitati. Annunciatevi alla segreteria della Missione Cattolica di lingua Italiana nel Canton Lucerna (041 269 69 69) entro il 4 ottobre 2017.

DOMENICA, 19 NOVEMBRE: PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

“Accogliamoli come ospiti privilegiati alla nostra mensa”. Questo il gesto concreto suggerito da papa Francesco in occasione della prima Giornata Mondiale dei Poveri. L'evento verrà celebrato ogni anno – come stabilito dal Pontefice nella sua Lettera Apostolica “Misericordia et misera” – nella ricorrenza della XXXIII Domenica del Tempo Ordinario, che quest'anno cade il 19 novembre.



Giornata Mondiale dei Poveri

Il primo messaggio di Francesco per la prima Giornata è stato pubblicato il 13 giugno 2017, giorno della memoria liturgica del Dottore della Chiesa e amico dei poveri Sant'Antonio di Padova (1195-1231), sotto il titolo “Non amiamo a parole ma con i fatti”. Nel documento, il Pontefice invita i fedeli e le parrocchie a creare nella settimana precedente al 19 novembre “tanti momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto”.

Papa Francesco suggerisce inoltre di invitare i poveri e i volontari a partecipare insieme all'Eucaristia di questa domenica, “in modo tale che risulti ancora più autentica la celebrazione della Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, la domenica successiva”.

Quello che desidera il Papa è un vero e proprio “incontro” con i poveri del quartiere. “In questa domenica, se nel nostro quartiere vivono dei poveri che cercano protezione e aiuto, avviciniamoci a loro: sarà un momento propizio per incontrare il Dio che cerchiamo”, sottolinea il Santo Padre.

Nell'ottica del Pontefice, questa celebrazione costituisce un vero ed autentico contributo all'annuncio del Vangelo. “I poveri – così afferma infatti al termine del suo messaggio – non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'essenza del Vangelo”. La Giornata – così ricorda Francesco – è anche un'occasione per riscoprire il “Padre nostro” come “la preghiera dei poveri”.

Del resto, “l'amore non ammette alibi: chi intende amare come Gesù ha amato, deve fare proprio il suo esempio; soprattutto quando si è chiamati ad amare i poveri”, così ammonisce Francesco.

Per Jorge Bergoglio, i poveri sono infatti “la carne di Cristo”. Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell'Eucaristia”, afferma.

Con l'istituzione della Giornata Mondiale dei Poveri papa Francesco esaudisce il “grande” desiderio espresso l'11 novembre scorso dal fondatore e responsabile dell'associazione “Lazzaro”, Etienne Villemain, in occasione del pellegrinaggio internazionale “Fratello 2016”. “Lei accetterebbe – disse al Pontefice durante l'udienza nell'Aula “Paolo VI” – che vengano organizzate delle Giornate Mondiali dei Poveri? E' con fiducia che Le rivolgiamo questo desiderio”.

DOMENICA, 19 NOVEMBRE, anche la nostra comunità di Missione celebrerà la Giornata Mondiale dei Poveri secondo il seguente programma:

ORE 10.00 SANTA MESSA NELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD EMMENBRÜCKE
DALLE ORE 11.30 SI POTRANNO GUSTARE LE DIVERSE SPECIALITÀ DI PIZZE AL CENTRO PAPA GIOVANNI. IL RICAVATO DI QUESTA INIZIATIVA CARITATEVOLE ANDRÀ A FAVORE DI UN PROGETTO DI SOLIDARIETÀ.

INFORMAZIONI PIÙ DETTAGLIATE VI SARANNO DATE SUL PROSSIMO NUMERO DI FIAMMA.

ESTRATTI DEL MESSAGGIO DEL PAPA PER L'OTTOBRE MISSIONARIO

Cari fratelli e sorelle,

anche quest'anno la Giornata Missionaria Mondiale ci convoca attorno alla persona di Gesù, «il primo e il più grande evangelizzatore» (Paolo VI, Esort. ap. *Evangelii nuntiandi*, 7), che continuamente ci invia ad annunciare il Vangelo dell'amore di Dio Padre nella forza dello Spirito Santo. Questa Giornata ci invita a riflettere nuovamente



sulla *missione al cuore della fede cristiana*. Infatti, la Chiesa è missionaria per natura; se non lo fosse, non sarebbe più la Chiesa di Cristo, ma un'associazione tra molte altre, che ben presto finirebbe con l'esaurire il proprio scopo e scomparire. [...] La missione della Chiesa, destinata a tutti gli uomini di buona volontà, è fondata sul potere trasformante del Vangelo. Il Vangelo è una Buona Notizia che porta in sé una gioia contagiosa perché contiene e offre una vita nuova: quella di Cristo risorto, il quale, comunicando il suo Spirito vivificante, diventa Via, Verità e Vita per noi (cfr Gv 14,6). [...] Mediante la proclamazione del Vangelo, Gesù diventa sempre nuovamente nostro contemporaneo, affinché chi lo accoglie con fede e amore sperimenti la forza trasformatrice del suo Spirito di Risorto che feconda l'umano e il creato come fa la pioggia con la terra. [...] Il mondo ha essenzialmente bisogno del Vangelo di Gesù Cristo. Egli, attraverso la Chiesa, continua la sua missione di *Buon Samaritano*, curando le ferite sanguinanti dell'umanità, e di *Buon Pastore*, cercando senza sosta chi si è smarrito per sentieri contorti e senza meta. [...] La missione della Chiesa è animata da una spiritualità di *continuo esodo*. Si tratta di «uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 20). [...] I giovani sono la speranza della missione. La persona di Gesù e la Buona Notizia da Lui proclamata continuano ad affascinare molti giovani. Essi cercano percorsi in cui realizzare il coraggio e gli slanci del cuore a servizio dell'umanità. [...] La prossima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si celebrerà nel 2018 sul tema "*I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*", si presenta come occasione provvidenziale per coinvolgere i giovani nella comune responsabilità missionaria che ha bisogno della loro ricca immaginazione e creatività. [...] Cari fratelli e sorelle, facciamo missione ispirandoci a Maria, Madre dell'evangelizzazione. Ella, mossa dallo Spirito, accolse il Verbo della vita nella profondità della sua umile fede. Ci aiuti la Vergine a dire il nostro "sì" nell'urgenza di far risuonare la Buona Notizia di Gesù nel nostro tempo. [...]

Dal Vaticano, 4 giugno 2017, Solennità di Pentecoste, Papa Francesco

PANE E VINO PER LA MESSA.

La Comunione ai celiaci? Dubbi e risposte

Dal no alle ostie prive di glutine all'apertura al grano ogm: la Lettera sul vino e pane per la Messa fa chiarezza. Il liturgista Magnoli: fedeli all'insegnamento di Gesù

Dal “no” alle ostie totalmente prive di glutine all'apertura verso il grano ogm. Dal controllo attento dell'onestà di chi produce le particole, alla bocciatura dell'impiego, definito un «grave abuso», di **frutta, zucchero o miele nella loro preparazione**. Sui giornali come sui social, suscita interesse e interroga la **Lettera sul pane e vino per l'Eucaristia** inviata sabato scorso ai vescovi dalla **Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti**.



Un testo agile, scritto «per incarico del Papa», che mentre ribadisce norme e disposizioni già note, le rilegge, diciamo così, alla luce delle trasformazioni sociali e del mercato. Se fino a non molto tempo fa infatti a preparare la «materia eucaristica» erano per lo più comunità religiose, oggi non è difficile trovare il necessario per la Messa nei centri commerciali o in vendita via Internet. Di qui l'invito alla vigilanza, anche «mediante appositi certificati» che garantiscano il rispetto delle regole canoniche. «L'ordinario» cioè il vescovo – recita il testo – «è tenuto a ricordare ai sacerdoti, in particolare ai parroci e ai rettori delle chiese, la loro responsabilità nel verificare chi provvede il pane e il vino per la celebrazione e l'idoneità della materia».

«La lettera invita i pastori a un'attenta vigilanza – spiega **monsignor Claudio Magnoli, responsabile del servizio per la pastorale liturgica dell'arcidiocesi di Milano** –. Lo sguardo della Sede apostolica è a tutto tondo sulla Chiesa universale e quindi sa cogliere in modo chiaro quando è opportuno intervenire».

In questo senso il testo firmato dal prefetto del dicastero vaticano, il cardinale Robert Sarah, e dall'arcivescovo segretario Arthur Roche, sembra muoversi in direzioni parallele e complementari. Da un lato la prevenzione di eventuali abusi, dall'altro l'indicazione di come comportarsi nei confronti di scenari nuovi. «Siamo di fronte a un cambiamento del contesto ecclesiale – prosegue Magnoli –, con la diminuzione delle comunità religiose, soprattutto claustrali, dedite a preparare il pane per l'Eucaristia. Questo fa sì che ci si rivolga anche altrove, come a Milano dove la preparazione delle ostie può diventare una delle attività dei detenuti nel carcere di Opera. Ma con l'allargamento del numero dei produttori aumenta anche il bisogno di indicazioni sicure, precise».

Il ventaglio degli abusi tocca comportamenti tra i più disparati. Si va dall'aggiunta di zucchero, frutta e miele nella preparazione del pane, alla sostituzione del vino con altre bevande, per esempio la birra. Scelte magari ristrette a piccole minoranze e talvolta figlie più di prassi sbagliate che di atteggiamenti “contro”, comunque da correggere. E da prevenire. «Diciamo che gli abusi sono stati più frequenti nell'immediato dopo Concilio, negli anni '60 e '70 del secolo scorso, quando c'era anche una teologia che rifletteva sulla possibilità di utilizzare materie diverse dal pane e dal vino d'uva, partendo dalla considerazione che c'erano territori, Paesi, in cui quelle produzioni erano assenti. Privilegiando al loro posto prodotti della coltivazione locale».

Potremmo definirla una malintesa “teologia dell'inculturazione”. «Alcuni, partendo proprio dalle produzioni locali, hanno teorizzato di sostituire il riso o la manioca al pane, o per esempio nell'Europa del Nord, la birra al vino. E naturalmente c'è stato chi ha voluto subito applicare, dare attuazione pratica alla riflessione – spiega Magnoli –. Ma su questi punti l'insegnamento della Chiesa è sempre stato chiaro, ribadendo che non erano consentiti cambiamenti».

C'è però un altro passaggio della lettera che ha suscitato più di un interrogativo, principalmente nella comunità dei celiaci, ma non solo. Si tratta della parte in cui il documento ribadisce che **«le ostie prive di glutine sono materia invalida per l'Eucaristia»**. Ne occorre una quantità, magari minima, comunque «sufficiente per ottenere la panificazione senza aggiunta di sostanze estranee e senza ricorrere a procedimenti tali da snaturare il pane». È comunque competenza degli ordinari – aggiunge il documento – «concedere la licenza di usare pane a

basso tenore di glutine o mosto come materia dell'Eucaristia a favore di un singolo fedele o di un sacerdote ». «In caso di celiachia – spiega Magnoli – resta aperta anche la possibilità di ricevere la **Comunione al calice», cioè solo con il vino**. Lo stabilisce il Codice di Diritto canonico al numero 925. «Calice – continua il liturgista – che dev'essere diverso da quello usato dal celebrante perché normalmente il sacerdote vi pone un frammento di particola, e questo comporterebbe la presenza di glutine».

Un argomento, quello delle ostie “*gluten free*”, su cui è intervenuta l'**Associazione italiana celiachia** la quale, nel precisare che non esistono gravità diverse della malattia ma solo differenze di sintomi, chiarisce che «sono considerate idonee sia le ostie garantite “senza glutine” (contenuto massimo di 20 mg/kg) sia quelle “con contenuto di glutine molto basso” (massimo di 100 mg/kg)».

Una rassicurazione che all'indomani di qualche reazione allarmata, vuole fugare ogni dubbio sorto tra i malati. Meno dibattito invece intorno al confermato **via libera alla «materia eucaristica confezionata con organismi geneticamente modificati»**. «Se la produzione ogm – continua Magnoli – è rispettosa del vero prodotto di frumento, dal quale si possono ricavare le ostie, non ci sono difficoltà. Non si tratta di essere “pro” o “contro” gli organismi geneticamente modificati ma di valutare il frutto di quella produzione, che deve rispettare le norme canoniche». Anche in questo caso dunque – sottolinea Magnoli – come nelle altre situazioni trattate, come nei documenti cui si richiama e che conferma, l'obiettivo di fondo della Lettera è seguire, mettere in pratica l'insegnamento permanente del Vangelo, a partire dall'Ultima Cena.

«Gesù ci ha indicato pane e vino come materia del sacrificio eucaristico – conclude il responsabile del servizio per la pastorale liturgica dell'arcidiocesi di Milano – e la Chiesa, anche attraverso un documento come questo, ribadisce in modo chiaro la fedeltà al suo insegnamento».

Da **Avvenire**, **Riccardo Maccioni**, 15.07 2017

LA SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

Nel mese di ottobre si ripete annualmente un evento culturale che viene celebrato in tutto il mondo dove c'è la presenza italiana: LA SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO.

Ebbene per vivere anche a Lucerna questa particolare esperienza culturale:

Sabato, 14 ottobre 2017, alle ore 16.00, presso la sede della Scuola di Lingua Italiana “INCONTRO ITALIA” (Arsenalstr. 4, 6005 Lucerna) avremo come ospiti la casa editrice IL PAPAVERO, un regista e uno scrittore.

Non mancate a questo speciale evento culturale, vi aspettiamo numerosi!

 **incontro italia**

Incontro Italia GmbH, Rossana Muzzi

Sabato, 14 ottobre 2017

Centro Papa Giovanni, Emmenbrücke

#tantissime risate con

APERTURA PORTE: ore 18.00

**ALVARO VITALI (Pierino)
STEFANIA CORONA**

Biglietti

Prevendita CHF 20.-

Cassa CHF 25.-



**Condotta da
Dj Tony Caputo**

**Live Band
Musica é**

RAFFORZAMENTO DELLA PASTORALE MIGRATORIA

Assemblea della Conferenza dei Vescovi Svizzeri (CVS) ad Einsiedeln

La 316-esima assemblea ordinaria della Conferenza dei Vescovi Svizzeri (CVS) ha avuto luogo dal 29 al 31 maggio nell' Abbazia Benedettina di Einsiedeln.



Ben un terzo dei cattolici che vivono in Svizzera ha alle spalle una propria storia migratoria. Costoro, con il loro grande tesoro di lingue, tradizioni e

culture, arricchiscono la vita della Chiesa cattolica in Svizzera costantemente in modo nuovo. I membri della Conferenza dei Vescovi Svizzeri sono consapevoli che in molti luoghi la pastorale dei migranti o l'assistenza spirituale nelle parrocchie produce, di propria iniziativa, molte opere buone e ringraziano tutte queste persone per il loro sostegno ed il loro impegno.

La CVS ha confermato che il tema della migrazione per la società e per la Chiesa è di grande significato. Esso è complesso, pertanto deve essere affrontato a tutti i livelli ecclesiastici ed esaminato secondo diverse prospettive. Per rafforzare il tema inerente alla pastorale dei migranti, anche da un punto di vista organizzativo, la CVS ha deciso ad Einsiedeln di creare una nuova commissione autonoma, denominata "Migrazione", nel settore "Pastorale".

Questa commissione si occuperà di questioni molto specifiche ed operative della pastorale dei migranti (ad esempio, pianificazione del personale, provvedere ai posti, ecc.). Le questioni sociali, politiche o etiche restano integrate al settore "Società" della Commissione *Justitia et Pax*. Monsignor Jean-Marie Lovey, membro responsabile della CVS e presidente designato della commissione "Migrazione" potrà porre delle priorità e dar vita ad una proficua collaborazione con i numerosi attori coinvolti. La nomina dei membri della commissione è prevista per la prossima seduta del CVS.

In modo parallelo la CVS e la Conferenza centrale cattolica romana della Svizzera (RKZ) nella loro ultima seduta del consiglio di cooperazione del 9 maggio hanno approvato una comune richiesta di progetto denominata "Concetto complessivo della pastorale dei migranti". Il progetto prevede di sviluppare un concetto comune sul soggetto e sulla sua importanza, di elaborare un concetto pastorale globale a lungo termine, che favorisca la convivenza, la collaborazione tra autoctoni ed allofoni (parlanti di lingua straniera), nonché di chiarire la missione, l'organizzazione ed il finanziamento dell'ufficio "Migratio". Affinché il progetto possa partire è necessario il consenso dell'assemblea ordinaria del CVS nonché dell'assemblea plenaria della RKZ. La CVS ha già approvato ad Einsiedeln il mandato per il progetto. La RKZ lo tratterà nella sua prossima assemblea plenaria.

Comunicato della CVS del 01.06.2017

DIECI MOTIVI PER DIRE NO ALLO SPINELLO



Il volume di Claudio Risé "Cannabis, come perdere la testa e a volte la vita" contiene un decalogo per il «non uso della cannabis». Eccone una sintesi.

1. La cannabis non è una droga leggera ma una vera droga, con principi psicoattivi, che producono effetti negativi, anche duraturi, sul cervello e sul corpo. Inoltre può condurti all'uso di sostanze come eroina o cocaina. Hanno iniziato quasi tutti con uno spinello.

2. La cannabis è pericolosa per il corpo. Produce disturbi all'apparato respiratorio (fino al tumore ai polmoni, alla gola e all'apparato digerente), all'apparato cardiocircolatorio (infarto), al sistema ormonale, al sistema metabolico (disturbi del sonno

e dell'alimentazione).

3. La cannabis è pericolosa per il cervello, soprattutto per quello degli adolescenti che è in via di sviluppo e maturazione. Problemi di memoria e concentrazione, apatia, demotivazione, abbassamento del rendimento scolastico.

4. La cannabis è pericolosa per la salute mentale. Può produrre ansia e depressione, allucinazioni visive e auditive, attacchi di panico e paranoia. Può determinare anche psicosi e schizofrenia.

5. La cannabis può provocare overdose e si può morire. Con hashish e marijuana contenenti alte concentrazioni di principio attivo, o per particolare affaticamento o combinazione con alcol, si può avere un'intossicazione acuta. Se sei in motorino puoi morire. Se sei in macchina puoi uccidere anche chi ti sta di fianco, o chi si trova sulla tua stessa strada.

6. La cannabis rovina le tue relazioni con gli altri (e con il/la partner). Se inizialmente facilita lo stare in compagnia, poi ti chiude nella solitudine.

7. La cannabis mette a rischio la tua vita, e quella degli altri, se la fumi e poi ti metti alla guida. È la sostanza più spesso trovata nel sangue di vittime di incidenti stradali. Marijuana e hashish agiscono sul cervello provocando appannamento della vista e dell'udito, diminuzione della vigilanza, rallentamento dei riflessi, difficoltà nel controllare la traiettoria della moto o dell'auto.

8. L'uso di cannabis è legato alla delinquenza. Dietro a uno spinello ci sono intere organizzazioni criminali.

9. La cannabis può rovinarti la carriera o farti perdere il lavoro. Se hai un lavoro rischi di perderlo per disimpegno e assenteismo.

10. La cannabis è una droga da cui si può uscire. Chiedendo aiuto ad amici autentici, a persone di fiducia, insegnanti che stimi o ai genitori, puoi trovare medici e psicologi che ti aiutino a uscire da una strada senza direzione. La felicità vale più di un'ora di risate (neppure garantite), comprate per pochi euro, mandando la propria vita in fumo.

Sfrutta il tuo potenziale e continua a formarti.



■ in tedesco ■ in italiano ■ in italiano o tedesco

Hai una vasta esperienza lavorativa,
ma non hai mai frequentato un corso di
formazione, ottenuto un diploma federale
o un attestato riconosciuto sul territorio svizzero?

**Grazie a ENAIP IB, hai l'occasione di
qualificarti e formarti.**

I vantaggi della nostra offerta:

- ✓ corsi serali e il sabato
- ✓ nessuna perdita di guadagno.
Anzi, la formazione contribuisce ad
ottenere un aumento salariale
- ✓ lezioni orientate alla pratica e
all'inserimento lavorativo
- ✓ possibilità di sostegno finanziario del
Parifonds e/o del cantone

Siamo al tuo fianco nella scalata verso il successo.
Per ulteriori informazioni, contattaci!

ENAIP Internationaler Bund GmbH
Luzernerstrasse 131
CH-6014 Lucerna

+41 (41) 250 40 56
info@enaip-ib.ch
enaip-ib.ch

 **ENAIP**
Internationaler Bund



*Il vostro consulente italiano,
per voi italiani.*

- previdenza
- protezione della famiglia
- prodotti di assicurazione e banca
- pensione
- ipoteca
- vendita e acquisto di immobile

Raffaele Carano

Consulente previdenziale

Tel. 079 136 65 32

raffaele.carano@swisslife.ch



SwissLife



Segretariato regionale di Lucerna • **Sezione Lucerna - Italia**

Obergrundstrasse 109 • 6005 Luzern •

Tel. 041 318 00 88 • Fax 041 318 00 77 • e-mail: luzern@syna.ch

Consulenza giuridica / Orario di sportello: su appuntamento fatto al **più tardi il giorno prima.**

Apertura sportelli: Inoltro e ricevimento di documenti, informazioni generali,

Orari di apertura

da Lunedì al Venerdì Mattina	08:30 – 11:45 (consulenza su appuntamento)
Lunedì Pomeriggio	14:00 – 19:00 (consulenza senza appuntamento)
Martedì e Giovedì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza su appuntamento)
Mercoledì Pomeriggio	14:00 – 17:00 (consulenza senza appuntamento)
Venerdì Pomeriggio	14:00 – 16:00 (consulenza su appuntamento)

Assistenza a **Reiden** (Ristorante Sonne)

Ogni 1° martedì del mese ore 18:00 - 19:00

Assistenza a **Sursee** (Ristorante Brauerei)

Ogni 4° martedì del mese ore 18:00 - 20:30

Assistenza a **Hochdorf** (Centro Portoghese)

Ogni 2° + 4° mercoledì del mese ore 19:00 - 20:30



Obergrundstrasse 109 / 6005 Luzern

Responsabile: Francesco Firinga

Tel. 041 310 30 04 / lucerna@inas.ch

Tutti i giorni Mattina: 9:30 – 12:00

Assistenza e consulenza gratuita

per pensioni italiane e svizzere,
infortuni, contributi, ecc.

Pomeriggio: 14:30 – 17:30

“Adressberichtigung melden”

GAB 6903 LUGANO

Recapito:
Missione Cattolica di Lingua Italiana
nel Canton Lucerna
Seetalstrasse 16
6020 Emmenbrücke

**Beglaubigte Auflage 4380 Expl.
Erscheint 8 x jährlich**

Conto corr. postale 60 – 11035-7
Missioni Cattoliche Italiane
Bollettino **fiamma**

ATTENZIONE!!!

Coloro che non desiderano più ricevere FIAMMA sotto forma cartacea, bensì in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di FIAMMA nello stesso nucleo familiare, sono pregati di comunicarcelo: missioneitaliana.lu@gmail.com



www.centropapagiovanni.ch

Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina “Centro Papa Giovanni Emmenbrücke”: Trovateci su www.facebook.com. Non mancate e cliccate “Mi piace”.



Centro Papa G. su Facebook

CAMBIAMENTI ORARI CELEBRAZIONI

OGNI DOMENICA

Ore 10.00 S. Messa nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke

A PARTIRE DA DOMENICA, 08.10.2017:

Ore 11.30 S. Messa nella Chiesa dei Gesuiti a Lucerna

Ore 18.00 S. Messa nella Chiesa di San Theodul a Littau

OGNI MERCOLEDÌ

Ore 18.30 S. Messa nella Chiesa di Santa Maria ad Emmenbrücke

A PARTIRE DA GIOVEDÌ, 19.10.2017:

Ore 17.30 S. Messa nella Chiesa di San Paolo a Lucerna